



Cofinanziato
dall'Unione europea




Regione Umbria



FAQ - Risposte alle domande più frequenti

Ogni chiarimento riferito ai bandi del CSR Umbria può essere richiesto formulando specifici quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo email del Responsabile individuato dal bando stesso. Non sono ammessi, infatti, chiarimenti telefonici. Le risposte relative ai quesiti inerenti alla presentazione delle domande di sostegno sono raccolte e rese note attraverso il presente documento "FAQ - Risposte alle domande più frequenti".

CODICE INTERVENTO	SRD01
NOME INTERVENTO	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DI ADOZIONE DEL BANDO	D.D. 7670 del 15 luglio 2024 BUR n. 35 del 17 luglio 2024 S.O. n. 3

Aggiornate al 06/09/2024

Quesito 1	Art. 8 – CUMULABILITÀ DEGLI AIUTI Dai regolamenti CE non si evince chiaramente quale sia l'aliquota di contributo massima che può essere cumulata con eventuali strumenti di aiuto statali o regionali. Se possibile, anche in forma schematica, riportare per tipologia di intervento la soglia massima di aiuto prevista dal Reg. titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.
Risposta 1	L'art 73 punto 4 del sopracitato Reg UE2021/2115 prevede: Gli Stati membri limitano il sostegno a una o più aliquote non superiori al 65 % dei costi ammissibili. Solo nel caso in cui il titolare della domanda abbia i requisiti richiesti dal CSR 20230/2027 Umbria e dal bando per definirsi "giovane agricoltore", ai sensi dello stesso paragrafo sopra citato, l'aliquota arriva all'80%. La differenza tra la pertinente tipologia di aliquota di cui al paragrafo 11 del bando e i massimali di aliquota sopra riportati può essere coperto da altri regimi di aiuto nazionali (statali o regionali)

Quesito 2	Art. 10.4 Spese non ammissibili – interventi irrigui Considerato che le tra le spese NON ammissibili rientrano bacini o altre forme di stoccaggio alimentati esclusivamente da acque piovane e/o corpi idrici superficiali, si chiede se detti bacini al fine di essere considerati ammissibili ai sensi del bando debbano essere alimentati solo da acque sotterranee (pozzi, risorgive ecc..) ed eventualmente da acque sotterranee in mescolanza anche con acque meteoriche.
Risposta 2	

	<p>Relativamente ai bacini , ai sensi dell'avviso approvato con DD n. 7670/2024 , sono ammissibili le seguenti spese :</p> <p>Ristrutturazione, miglioramento, manutenzione straordinaria di bacini, che non comportano aumento di superficie irrigua, alimentati da corpi idrici sotterranei classificati dal punto di vista quantitativo buoni o non buoni, fermo restando la dimostrazione del risparmio potenziale minimo e risparmio effettivo minimo.</p> <p>Dato che il bando all'articolo 10, paragrafo 10.2, sezione "Criteri di ammissibilità specifici per gli investimenti irrigui, prevede al CR15 , lettera c) la non ammissibilità di bacini alimentati ESCLUSIVAMENTE da acque stagionali, i bacini con alimentazione mista (parte da corpi idrici sotterranei e parte da acque stagionali) sono ammessi.</p> <p><u>Si precisa che, ai sensi del bando in oggetto sono ammissibili solo il miglioramento, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di bacini già esistenti.</u></p>
--	--

Quesito 3	<p>Art. 12 – 2.1. Targeting settoriale</p> <p>Nella nota 16 si dice che, nel caso di interventi su più settori si attribuisce il punteggio di ciascun settore fino a un massimo di 12 punti, quando in realtà il massimo è 15 punti. Si tratta di un errore materiale del bando?</p>
Risposta 3	<p>Sì, è un refuso della nota 16. Il punteggio massimo applicabile per targeting settoriale è pari a 15 punti</p>

Quesito 4	<p>Art. 12 – 4.1. Soggetto richiedente</p> <p>L'attestazione del possesso delle adeguate capacità professionali devono essere già presenti al momento della domanda di sostegno? O possono essere acquisite anche successivamente e presentate in sede di domanda di saldo?</p>
Risposta 4	<p>L'attestazione di adeguate competenze e capacità professionali deve essere posseduta al momento della presentazione della domanda di sostegno.</p> <p>Solo nel caso di soggetti richiedenti "giovani agricoltori" l'attestazione può essere presentata in sede di domanda di pagamento saldo</p>

Quesito 5	<p>Art. 17 – Varianti</p> <p>Rispetto a quanto riportato si chiede se le varianti presentate entro i 45 giorni antecedente il saldo, possono contenere anche interventi già realizzati a far data dalla domanda di sostegno SIAN e rientranti tra quelli ammissibili.</p>
Risposta 5	<p>Sì. Alla domanda di variante va allegata la documentazione, prodotta in data antecedente all'inizio dei lavori, atta a giustificare l'ammissibilità dell'intervento/i, la congruità e l'eleggibilità della spesa/e (ammissibilità, congruità, eleggibilità, etc.)</p>

Quesito 6	<p>Art. 9 - Requisiti di ammissibilità del progetto</p> <p>In relazione al punto c) "miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato" e al punto</p>
-----------	--

	<p>d) "introduzione e innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale" e alla luce del fatto che nell'elenco delle spese non ammissibili (capitolo 10.4) non sono esplicitamente elencate le spese per agriturismo, si può ritenere ammissibile la spesa per agriturismo per miglioramento delle dotazioni e acquisto di gestionale per le prenotazioni? Considerando l'"accoglienza agrituristica" il prodotto oggetto del contributo e le migliorie sia strutturali (interventi di miglioramento ed efficientamento energetico sull'immobile) sia immateriali (acquisto di un software gestionale) gli interventi per il miglioramento della competitività dell'azienda?</p>
Risposta 6	<p>No. Nel paragrafo 10.4 "Spese non ammissibili" dell'articolo 10 del bando in oggetto sono espressamente citati gli "investimenti per agriturismo, agricoltura sociale, attività educative/didattiche"</p>

Quesito 7	<p>1. Art. 10.4 - Spese non ammissibili E' ammissibile un intervento costituito dalla ristrutturazione del PIANO TERRA di un rudere ex colonico per realizzare un annesso per magazzino olive, imbottigliamento e conservazione olio di oliva sfuso e confezionato se il PIANO PRIMO sarà destinato ad agriturismo e classificato catastalmente D10? Se sì, il recupero del PIANO PRIMO per destinarlo al agriturismo, dovrà essere completato entro la rendicontazione dell'intervento al PIANO TERRA o sarà sufficiente averne iniziato i lavori?</p> <p>2. Art. 10.2 Spese ammissibili Per il suddetto intervento al PIANO TERRA (magazzino olive, imbottigliamento e conservazione olio di oliva sfuso e confezionato), è sufficiente la condizione di cui all'art. 10.2 (<i>"Per le operazioni di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli aziendali, di cui alla lettera e) del precedente paragrafo 9, una quota superiore al 50% (in termini di quantità) dei prodotti da trasformare deve essere di provenienza aziendale"</i>) o l'azienda deve possedere 2.700 piante di olivo ?</p>
Risposta 7	<p>1. L'intervento di cui al punto 1. del quesito 7 non è ammissibile, perché l'agriturismo è attività connessa e il bando nel paragrafo sopra citato riporta chiaramente che <i>"Sono considerati come unico fabbricato, e non sono quindi finanziabili, interventi su immobili o porzioni di immobile che condividano fondazioni, solai, coperture, impianti, ingressi con fabbricati o porzioni utilizzati per attività non agricole e/o connesse"</i></p> <p>2. Tenendo presente quanto indicato al precedente punto 1. (non ammissibilità dell'intervento specifico per i motivi già esposti sopra) si precisa che per l'intervento previsto, trattandosi di magazzino olive, imbottigliamento e conservazione olio di oliva sfuso e confezionato non è richiesto il rispetto previsto dall'allegato 5 Limiti, riferito alla sola realizzazione o ristrutturazione di un frantoio aziendale</p>

Quesito 8	Art. 10.4. Spese non ammissibili È ammissibile l'acquisto di pettini agevolatori la raccolta olive, azionabili da escavatore esistente o acquistato in autofinanziamento ?
Risposta 8	Sì, è ammesso.

Quesito 9	<ol style="list-style-type: none"> 1. in riferimento all'allegato 5 che tratta le LIMITAZIONI PREVISTE PER L'AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA PER L'ACQUISTO DI ALCUNE TIPOLOGIE DI MACCHINARI AZIENDALI E FRANTOI, si chiede se l'adeguamento dello scarico dell'acqua di lavaggio di un frantoio che ha necessità di inserire nella linea di scarico una fossa imhoff e un filtro percolatore, l'intervento può essere derogato dalle limitazioni previste come per l'acquisto macchinari per l'attività. 2. Sempre per il frantoio oleario: la realizzazione di due tettoie per complessivi 50 mq di cui una atta al riparo di macchine e attrezzi in dotazione al frantoio e la seconda atta al riparo della fossa di scarico delle olive, sono interventi soggetti a limitazione nel caso che il frantoio non abbia il numero di piante previste di 2700 come minimo? 3. Sempre per il frantoio con meno di 2700 piante d'olivo: la realizzazione di una cisterna d'accumulo delle acque di vegetazione di 250 mc realizzata in speciale tessuto antiusura, che viene appoggiata su terreni idoneamente spianato e relativa recinzione in paletti di castagno è un intervento soggetto alle limitazioni ;
Risposta 9	<p>Gli investimenti di ristrutturazione di un frantoio esistente, devono rispettare il limite previsto nell'allegato 5;</p> <p>La cisterna di accumulo di acque di vegetazione è ammissibile senza il rispetto del suddetto limite.</p>